

Guida ai regolamenti regionali

per l'esercizio e l'installazione degli impianti termici a biomasse

Autori: Diego Rossi Giulia Rudello

Aggiornata il 30/01/2026

Valle d'Aosta

Piemonte

Lombardia

P.A. Bolzano

P.A. Trento

Veneto

Friuli Venezia Giulia

Liguria

Emilia-Romagna

Toscana

Marche

Umbria

Lazio

Abruzzo

Molise

Campania

Puglia

Sardegna

Basilicata

Calabria

Sicilia



Riferimenti normativi



FAQ

Guida realizzata con il supporto di



Impianti termici civili



Limiti all'utilizzo

Nessuna allerta: ≥ 3 stelle (aree di superamento) ★★ ★

Semaforo arancio: ≥ 5 stelle (aree di superamento) ★★ ★★ ★★

Le limitazioni indicate in tabella si applicano alle **sole "zone in procedura di infrazione"**, ovvero i comuni appartenenti alle zone "Agglomerato di Torino", "Pianura" e "Collina" ([Allegato I, DGR 24-903 del 30 dicembre 2019](#)).

Le limitazioni si applicano **solo in presenza di un impianto termico alternativo** a servizio dell'edificio.

Per verificare l'accensione del "semaforo arancio" o superiore nel proprio comune è possibile consultare il [LINK](#).

DGR 9-2916 del 26/02/2021



Limiti all'installazione

Sostituzione biomassa: ≥ 4 stelle ★★ ★★ ★★

Nuovo impianto: ≥ 4 stelle ★★ ★★ ★★

Le limitazioni indicate in tabella si applicano in tutta la regione

DGR 9-2916 del 26/02/2021

Impianti termici civili con $P \geq 35$ kW

Per gli impianti con potenza al focolare uguale a 35 kW valgono i [Limiti di cui all'Allegato 2 della DGR 46-11968 del 4 agosto 2009](#)

Mentre per impianti con potenza al focolare superiore [Limiti di cui all'Allegato 2 della DGR 46-11968 del 4 agosto 2009*](#)

Nell'intervallo di potenza in cui si applicano sia la normativa regionale che nazionale si deve applicare il valore più restrittivo.



Limitazioni legate ai combustibili

In tutta la regione gli impianti termici civili con potenza termica nominale inferiore ai 35 kW devono essere alimentati da pellet certificato in classe A1 UNI EN ISO 17225-2

DGR 9-2916 del 26/02/2021

Altre limitazioni e indicazioni

Regione Piemonte ha approvato il nuovo Piano Regionale di Qualità dell'Aria ([PRQA](#)) che prevede tra le altre misure:

- Limiti all'installazione per impianti termici civili con $P_n < 35$ kW che dal 1° agosto 2027 dovranno essere conformi alla classe 5 stelle ★★ ★★ ★★ per poter essere installati in tutto il territorio regionale.



Impianti termici civili



Limiti all'utilizzo

Nessuna allerta: ≥ 3 stelle ★★ ★

Allerta di 1° livello: ≥ 4 stelle ★★ ★ ★

Allerta di 2° livello: 5 stelle ★★ ★ ★ ★

Le limitazioni emergenziali si applicano **solo in presenza di un impianto termico alternativo** a servizio dell'edificio.

Lo stato di attivazione per Comune si può trovare al [link](#).



Limiti all'installazione

Sostituzione biomassa*:

- Sopra i 300 m slm: ≥ 4 stelle + PP ≤ 20 mg/Nm³
- Sotto i 300 m slm: ≥ 4 stelle + PP ≤ 15 mg/Nm³ + COT ≤ 35 mg/Nm³

Altra sostituzione (gas naturale, GPL, Gasolio, etc.):

- Potenza al focolare ≤ 15 kW: 5 stelle + PP ≤ 15 mg/Nm³
- Potenza al focolare > 15 kW: 5 stelle + PP ≤ 5 mg/Nm³ + COT ≤ 2 mg/Nm³ + Accumulo termico ≥ 20 l/kW + Sistema di filtrazione.

* Comprende anche la nuova installazione

DGR dell'11 ottobre 2021, n. 5360

Impianti termici civili con $P \geq 35$ kW

Per gli impianti con potenza al focolare superiore o uguale a 35 kW valgono i limiti introdotti dalla [DGR del 16 dicembre 2024, n. 3649](#).



Limitazioni legate ai combustibili

- Per gli impianti termici civili con potenza termica nominale inferiore ai 35 kW devono essere alimentati da pellet certificato in classe A1 UNI EN ISO 17225-2.
- Gli impianti alimentati a cippato devono utilizzare cippato conforme a quanto indicato in targhetta, certificato secondo UNI EN ISO 17225-4.

DGR dell'11 ottobre 2021, n. 5360

Altre limitazioni e indicazioni

Nuovi limiti per le caldaie

con $P_n \leq 35$ kW dal 15/10/2027 ([DGR 4720/2025](#))

con $P_n > 35$ kW e ≤ 500 kW dal 15/10/2026 ([DGR 3649/2024](#))



Impianti termici civili



Limiti all'utilizzo

Nessuna allerta: -

Allerta di 1° livello: -

Allerta di 2° livello: -



Limiti all'installazione

Sostituzione biomassa: ≥ 4 stelle

Nuova installazione: ≥ 4 stelle

Per le Caldaie EN 303-5 sussistono ulteriori obblighi di tipo impiantistico:

- Obbligo di accumulo dimensionato secondo EN 303-5 e comunque non inferiore a 20 l/kW, per le caldaie a caricamento automatico, ed a 55 l/kW, per quelle a caricamento manuale;
- Obbligo di soddisfare il 50% del fabbisogno di ACS attraverso solare termico o una PDC.

Limitazioni valide in tutto il territorio della Provincia Autonoma.

DPP 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg

Impianti termici civili con $P \geq 35$ kW

Per le Caldaie EN 303-5, fino a 500 kW:

- Obbligo di accumulo dimensionato secondo EN 303-5 e comunque non inferiore a 20 l/kW, per le caldaie a caricamento automatico, ed a 55 l/kW, per quelle a caricamento manuale;
- Obbligo di soddisfare il 50% del fabbisogno di ACS attraverso solare termico o una PDC.

[Limiti di cui alla Parte III dell'Allegato IX alla parte quinta del TUA](#)



Limitazioni legate ai combustibili

-

Altre limitazioni e indicazioni

-



Impianti termici civili



Limiti all'utilizzo

Nessuna allerta: ≥ 3 stelle ★★ ★

Allerta di 1° livello: ≥ 4 stelle ★★ ★★

Allerta di 2° livello: ≥ 4 stelle ★★ ★★

Le limitazioni non si applicano nei comuni della zona "Prealpi e Alpi" ([LINK](#)) e nel caso in cui il l'impianto a biomassa costituisca l'unica fonte di riscaldamento dell'edificio.

Le allerte sono comunicate ARPAV attraverso appositi bollettini ([LINK](#));

Le limitazioni determinate dagli stati di allerta **sono applicate attraverso apposita ordinanza sindacale**.

DGR del 02 marzo 2021 n. 238



Limiti all'installazione

Sostituzione biomassa: ≥ 4 stelle ★★ ★★

Nuova installazione: ≥ 4 stelle ★★ ★★

Limitazioni valide in tutto il territorio regionale

DGR del 02 marzo 2021 n. 238

Impianti termici civili con $P \geq 35$ kW

4 stelle + PP ≤ 15 mg/Nm³ DGR n. 377 del 15 aprile 2025

[Limiti di cui alla Parte III dell'Allegato IX alla parte quinta del TUA](#)



Limitazioni legate ai combustibili

- Gli impianti con potenza al focolare ≤ 35 kW devono essere alimentati da pellet certificato in classe A1 UNI EN ISO 17225-2.

DGR del 02 marzo 2021 n. 238

Altre limitazioni e indicazioni

DGR n. 377 del 15 aprile 2025 **a partire dal 01.10.2026:**

Utilizzo: in caso di nessuna allerta potranno essere utilizzati generatori con classe ≥ 4 stelle mentre nel caso di allerta sarà possibile utilizzare solo i generatori a 5 stelle.

Installazione: in base a potenza ed area di installazione:

- $P \leq 35$ kW in zona "Prealpi e Alpi": $4s + PP \leq 20$ mg/Nm³
- $P \leq 35$ kW nel resto della Regione: $4s + PP \leq 15$ mg/Nm³ + COT ≤ 35 mg/Nm³
- $P > 35$ kW in zona "Prealpi e Alpi": $5s + PP \leq 10$ mg/Nm³
- $P > 35$ kW nel resto della Regione: $5s + PP \leq 5$ mg/Nm³ + COT ≤ 2 mg/Nm³

DGR n. 377 del 15 aprile 2025



Impianti termici civili



Limiti all'utilizzo

Misura emergenziale: ≥ 4 stelle ★★★★★

Le limitazioni **sono applicate esclusivamente attraverso ordinanza sindacale** nel caso di superamento prolungato (3 giorni o più) della soglia giornaliera del PM10 DGR del 15 marzo 2024 n. 401



Limiti all'installazione

Sostituzione biomassa: -

Nuova installazione: -

In programma ([Azione CR04](#)) la progressiva dismissione dei generatori con prestazioni ≤ 3 stelle in abitazioni dove sia presente un ulteriore impianto alimentato da diversa fonte energetica.

Impianti termici civili con $P \geq 35$ kW

Limiti di cui alla Parte III dell'Allegato IX alla parte quinta del TUA



Limitazioni legate ai combustibili

In programma ([Azione CR04](#)) l'obbligo di uso di pellet certificato per generatori di calore con potenza termica inferiore a 35 kW

Altre limitazioni e indicazioni

Il Piano della qualità dell'aria prevede l'attivazione nell'ambito dell'azione CR04 azioni volte a regolamentare installazione, manutenzione e utilizzo del combustibile. Tali azioni non sono attive ma saranno adottate attraverso DGR apposite.



Impianti termici civili



Limiti all'utilizzo

Nessuna allerta: ≥ 3 stelle ★★ ★ (aree di superamento)

Misure emergenziali: ≥ 4 stelle ★★ ★★ (aree di superamento)

- Le limitazioni si applicano nei comuni di pianura (Zone Pianura Est e Pianura Ovest) e nei comuni dell'agglomerato urbano di Bologna ([link](#)).
- Le limitazioni non si applicano nel caso in cui l'impianto costituisca l'unica fonte di riscaldamento dell'edificio e nei comuni montani, come definiti dalla L.R 2/2004, se non soggetti a procedura di infrazione per la qualità dell'aria.
- Bollettino misure emergenziali ([LINK](#))



Limiti all'installazione

Sostituzione biomassa: ≥ 4 stelle ★★ ★★

Nuovo impianto: ≥ 4 stelle ★★ ★★

In tutti i casi i valori di particolato primario (PP) e dei Composti organici totali (COT) devono essere conformi alla classe 5 stelle.

Le limitazioni indicate in tabella si applicano in tutta la regione

DAL n. 152 del 30 gennaio 2024

Impianti termici civili con $P \geq 35$ kW

Limiti di cui alla DGR 25 giugno 2012 n. 855

Limiti di cui alla Parte III dell'Allegato IX alla parte quinta del TUA



Limitazioni legate ai combustibili

- Gli impianti con potenza al focolare ≤ 35 kW devono essere alimentati da pellet certificato in classe A1 UNI EN ISO 17225-2.

DAL n. 152 del 30 gennaio 2024

Altre limitazioni e indicazioni

Limitazioni all'utilizzo nelle aree di superamento:

Nessuna allerta: ≥ 4 stelle (dal 1° ottobre 2025)

Misure emergenziali: 5 stelle (dal 1° gennaio 2030)

Si applicano le stesse eccezioni previste dalle misure attuali.

DAL n. 152 del 30 gennaio 2024



Impianti termici civili con Pn < 35 kW



Limiti all'utilizzo

≥ 3 stelle ★★ ★

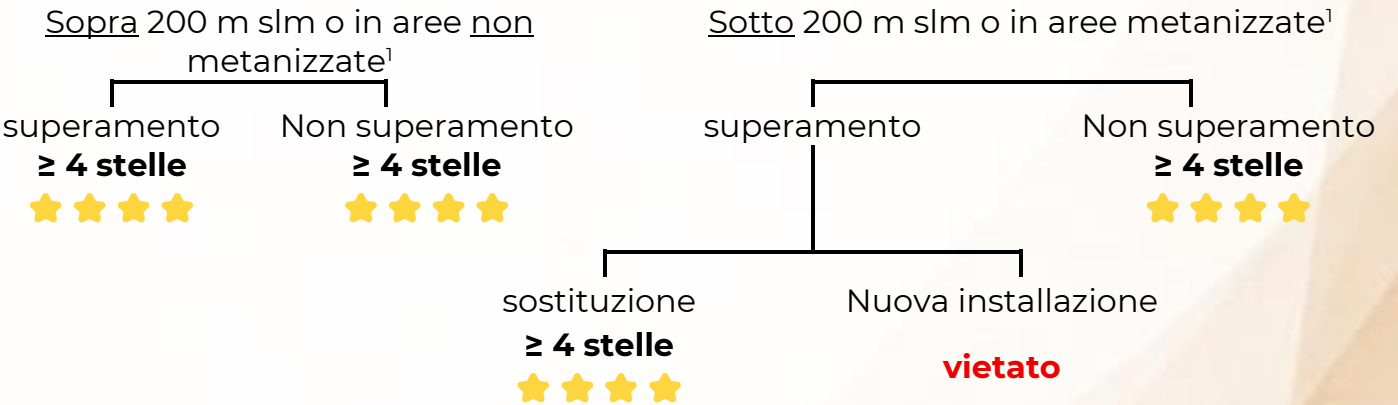
Le limitazioni si applicano dal 1° novembre al 31 marzo di ogni anno:

- nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese", ubicati sotto i 200 m di altitudine e in presenza di un impianto termico alternativo al servizio del medesimo edificio;
- nei Comuni dell'area di superamento "Prato-Pistoia", ubicati sotto i 200 m di altitudine e in presenza di un impianto termico alternativo al servizio del medesimo edificio;

DGR n. 228 del 06 marzo 2023.
DGR n. 222 del 06 marzo 2023.



Limiti all'installazione



¹Per aree non metanizzate si intendono quelle prospicienti le strade pubbliche o ad uso pubblico e porzioni delle stesse nelle quali non sono esistenti i condotti di metanizzazione. Sono da ritenersi non metanizzate le costruzioni ed i relativi resedi di pertinenza, effettivamente privi del servizio, ricadenti fuori da una fascia di circa 30 metri misurata in pianta lateralmente all'asse della tubazione ubicata nel tratto di strada metanizzata.

DGR n. 222 del 06 marzo 2023

Impianti termici civili con P ≥ 35 kW

Limiti di cui alla Parte III dell'Allegato IX alla parte quinta del TUA



Limitazioni legate ai combustibili

Pn ≤ 35 kW: Classe A1, certificati da organismo accreditato
Pn > 35 kW: certificati e conformi alla classe indicata dal costruttore
DGR n. 222 del 06 marzo 2023.

Altre limitazioni e indicazioni

-

Impianti termici civili



Limiti all'utilizzo

Nessuna allerta: ≥ 3 stelle ★★ ★

Allerta di 1° livello: a discrezione del comune

Allerta di 2° livello: a discrezione del comune

Le limitazioni si applicano ai *singoli apparecchi termici a biomassa solida, inclusi i caminetti tradizionali aperti*, quando nell'unità immobiliare è presente e funzionante un altro tipo di riscaldamento autonomo o centralizzato.

Le limitazioni si applicano nei comuni della zona Costiera e Valliva (DAALR 116/2014) e sono attuate dai Comuni mediante ordinanze sindacali o atti equipollenti.

Sono esclusi dalle limitazioni gli impianti per la cottura domestica dei cibi.

DGR del 14 ottobre 2024 n. 1555



Limiti all'installazione

- Indicazione e sensibilizzazione della popolazione verso l'acquisto di generatori a 4 e 5 stelle.

Misura non normativa allo stato attuale.

DGR del 14 ottobre 2024 n. 1555

Impianti termici civili con $P \geq 35$ kW

Limiti di cui alla Parte III dell'Allegato IX alla parte quinta del TUA



Limitazioni legate ai combustibili

- I generatori devono essere alimentati da pellet certificato in classe A1 UNI EN ISO 17225-2.

DGR del 14 ottobre 2024 n. 1555

Altre limitazioni e indicazioni

-



Impianti termici civili



Limiti all'utilizzo

Nessuna allerta: ≥ 3 stelle ★★ ★

Misure emergenziali: a discrezione del Comune

Le limitazioni si applicano nei Comuni della "Conca ternana" (Terni e Narni) nel territorio posto ad un'altitudine inferiore ai 300 m slm.

Nei Comuni della "Zona di Valle", nel territorio posto ad un'altitudine inferiore ai 300 m slm, quando adottate da ordinanze sindacali o provvedimenti equipollenti.

DAL del 20 dicembre 2022, n. 286



Limiti all'installazione

- Sostituzione biomassa: ≥ 4 stelle ★★ ★★ ★
- Nuovo impianto: ≥ 4 stelle ★★ ★★ ★

Le limitazioni si applicano nei Comuni della "Conca ternana" (Terni e Narni) nel territorio posto ad un'altitudine inferiore ai 300 m slm.

Nei Comuni della "Zona di Valle", nel territorio posto ad un'altitudine inferiore ai 300 m slm, quando adottate da ordinanze sindacali o provvedimenti equipollenti.

DAL del 20 dicembre 2022, n. 286

Impianti termici civili con $P \geq 35$ kW

Limiti di cui alla Parte III dell'Allegato IX alla parte quinta del TUA



Limitazioni legate ai combustibili

- I generatori di calore a pellet con $P_n < 35$ kW devono essere alimentati da pellet certificato in classe A1 UNI EN ISO 17225-2.

Le limitazioni si applicano esclusivamente nei Comuni della "Conca ternana" e della "Zona di Valle" nel territorio posto ad un'altitudine inferiore ai 300 m slm.

DAL del 20 dicembre 2022, n. 286

Altre limitazioni e indicazioni

-



Impianti termici civili



Limiti all'utilizzo

Nessuna allerta: ≥ 3 stelle ★★ ★

Misure emergenziali: ≥ 4 stelle ★★ ★★

LR 3 agosto 2020, n. 36

DGR 28 settembre 2021 n. 412



Limiti all'installazione

Sostituzione biomassa: ≥ 4 stelle ★★ ★★

Nuovo impianto: ≥ 4 stelle ★★ ★★

Le limitazioni indicate in tabella si applicano in tutta la regione

LR 3 agosto 2020, n. 36

Impianti termici civili con $P \geq 35$ kW

Limiti di cui alla [Parte III dell'Allegato IX alla parte quinta del TUA](#)



Limitazioni legate ai combustibili

- Gli impianti con potenza al focolare ≤ 35 kW devono essere alimentati da pellet certificato in classe A1 UNI EN ISO 17225-2.

LR 3 agosto 2020, n. 36

Altre limitazioni e indicazioni

-



Impianti termici civili



Limiti all'utilizzo

Nessuna allerta: ≥ 3 stelle ★★ ★

Nei Comuni dove si evidenzino criticità correlabili, in tutto o in parte, all'utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomasse (E07).

La misura si perfeziona con ordinanza sindacale.

Dal 1° gennaio 2030 si applica a tutto il territorio regionale (E09) e per i Comuni delle zone critiche il limite è applicato a tutti i generatori con classe inferiore alle 4 stelle (E11).

DGR 22 dicembre 2025 n. 1994



Limiti all'installazione

Sostituzione biomassa: ≥ 4 stelle ★★ ★★

Nuovo impianto: ≥ 4 stelle ★★ ★★

Le limitazioni indicate in tabella si applicano in tutta la regione

DGR 22 dicembre 2025 n. 1994 (E08)

Impianti termici civili con $P \geq 35$ kW

[Limiti di cui alla Parte III dell'Allegato IX alla parte quinta del TUA](#)



Limitazioni legate ai combustibili

- Gli impianti con potenza al focolare ≤ 35 kW devono essere alimentati da pellet certificato in classe A1 UNI EN ISO 17225-2.

DGR 22 dicembre 2025 n. 1994 (E10)

Altre limitazioni e indicazioni

-



Come faccio a sapere quante Stelle ha la mia stufa?

- 1 L'unico modo per conoscere la classe ambientale di un apparecchio a biomassa (Stelle) è ricevere il suo "Certificato Ambientale, ai sensi del d.m. 186/2017", un foglio rilasciato da un ente terzo notificato al fabbricante in cui è chiaramente indicato il numero di Stelle dell'apparecchio.

A chi mi devo rivolgere per ricevere il Certificato Ambientale della mia stufa?

- 2 Al rivenditore dal quale l'ha acquistata, all'installatore che l'ha installata o al manutentore che effettua le manutenzioni dell'impianto. Oppure, anche direttamente al fabbricante che spesso pubblica sul proprio sito web tutta la documentazione tecnica a corredo dell'apparecchio.

Tutti gli apparecchi hanno il Certificato Ambientale, anche quelli più vecchi?

- 3 Indicativamente, tutti gli apparecchi prodotti e commercializzati negli ultimi 10 anni potrebbero avere il Certificato Ambientale. Gli apparecchi di 10-15 anni è difficile che lo abbiano, quelli con più di 15 anni certamente non hanno il Certificato Ambientale.

Ho un apparecchio con più di 15 anni, non ho il Libretto, cosa devo fare?

- 4 È necessario chiamare subito un installatore abilitato per regolarizzare l'impianto dotandolo di Libretto e facendolo accatastare. Se invece l'unica opzione possibile è quella di sostituire il generatore, è utile sapere che esiste l'incentivo Conto Termico che arriva a coprire fino al 65% dell'investimento e che alcune Regioni hanno emanato dei bandi (cumulabili col Conto Termico) per incentivare il turn over tecnologico. Tutte le info su bandi e finanziamenti sono disponibili nella Guida Incentivi a cura di AIEL.

Ho il Libretto della stufa, come faccio a sapere se è registrata nel catasto?

- 5 È sufficiente chiedere all'installatore che ha installato o mantenuto il generatore. Alternativamente, la maggior parte dei catasti dà la possibilità al Responsabile di impianto di accedere per verificare i dati del suo impianto.

Ho installato la mia stufa nel 2007, è dotata di targhetta ma non ho il Libretto, è possibile sapere quante Stelle ha?

6 Sì, seguendo quanto indicato ai punti 1 e 2.

Come faccio a sapere quando scatta la misura emergenziale nel mio comune?

- 7 Ciascuna Regione applica una sua metodologia per individuare lo stato di criticità della qualità dell'aria in corrispondenza del quale far scattare la misura emergenziale. Lo stato emergenziale viene comunicato ai Comuni dalle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA). Le misure emergenziali sono quindi prescritte ai cittadini con ordinanza sindacale. I cittadini possono informarsi autonomamente verificando le sezioni dedicate dei siti web delle agenzie.

Regione	anno	Riferimento normativo	LINK
Piemonte	2024	Deliberazione della Giunta Regionale del 10 dicembre 2024, n. 18 - 28783 <i>Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria</i>	
Piemonte	2021	Deliberazione della Giunta Regionale del 26 febbraio 2021, n. 9-2916 <i>Disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni, strutturali e temporanee, di cui alla D.G.R. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, e dei vigenti protocolli operativi</i>	
Piemonte	2020	Deliberazione della Giunta Regionale del 25 settembre 2020, n. 14-1996 <i>DGR n. 22-5139 del 5 giugno 2017. Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano. Aggiornamento dello schema di ordinanza sindacale tipo e dell'elenco dei comuni interessati, di cui alla d.g.r. 9 agosto 2019, n. 8-199, per l'applicazione delle misure di limitazione delle emissioni a partire dalla stagione invernale 2020/2021.</i>	
Piemonte	2018	Deliberazione della Giunta Regionale del 28 settembre 2018, n. 57-7628 <i>Integrazione alla DGR 42-5805 del 20.10.2017, approvata in attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano</i>	
Piemonte	2018	Deliberazione della Giunta Regionale del 14 settembre 2018, n. 29-7538 <i>Integrazione alle misure di cui alla DGR 42-5805 del 20.10.2017, approvate in attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano, relativamente ai generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con potenza nominale inferiore a 35 kWh, in riferimento ai disposti di cui al DM 7 novembre 2017, n. 186</i>	
Piemonte	2017	Deliberazione della Giunta Regionale del 20 ottobre 2017, n. 42-5805 <i>Prime misure di attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano, sottoscritto in data</i>	

		9 giugno 2017, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. d), della legge n. 88/2009	
Piemonte	2009	Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 46-11968 <i>Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia".</i>	
Lombardia	2025	Delibera della Giunta Regionale del 14 luglio 2025, n. 4720 <i>Nuovi requisiti emissivi ed impiantistici per l'installazione e l'esercizio degli impianti termici civili, costituiti da caldaie e alimentate a biomassa, con potenza termica al focolare inferiore o uguale a 35 KW</i>	
Lombardia	2024	Delibera della Giunta Regionale del 14 dicembre 2024, n. 3649 <i>Nuovi requisiti emissivi ed impiantistici per l'installazione e l'esercizio degli impianti termici civili alimentati a biomassa con potenza termica al focolare superiore a 35 kw</i>	
Lombardia	2023	Delibera della Giunta Regionale del 31 luglio 2023, n. 816 <i>Modifica delle disposizioni relative alla disciplina degli impianti termici, approvate con DGR 3502/2020 e con DGR 5360/2021</i>	
Lombardia	2022	Decreto del dirigente dell'Unità Operativa Clima e qualità dell'aria del 28 luglio 2022, n. 11237 <i>Disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici civili, in attuazione della dgr 3502 del 5.8.2020 e della dgr 5360 dell'11.10.2021</i>	
Lombardia	2021	Delibera della Giunta Regionale dell'11 ottobre 2021, n. 5360 <i>Nuove disposizioni per l'installazione, l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici alimentati da biomassa legnosa – Aggiornamento della Dgr 3965 del 31 luglio 2015</i>	
Lombardia	2020	Delibera della Giunta Regionale del 28 settembre 2020, n. 3606 <i>Misure per il miglioramento della qualità dell'aria: nuove disposizioni inerenti alle limitazioni della circolazione dei veicoli più inquinanti in relazione anche all'emergenza sanitaria da Covid-19</i>	
Lombardia	2020	Delibera della Giunta Regionale del 28 settembre 2020, n. 3606, All. 4 <i>Criteri per la gestione delle situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti in attuazione dell'AdP per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano</i>	

Lombardia	2020	Deliberazione del Consiglio Comunale del 19 novembre 2020, n. 56 <i>Regolamento per la qualità dell'aria – Comune di Milano</i>	
Lombardia	2018	Delibera della Giunta Regionale del 12 gennaio 2018, n. 7696 <i>Integrazioni alla deliberazione n. 7095 del 18-9-2017 'Nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del PRIA e dell'Accordo di Programma di Bacino Padano 2017</i>	
Lombardia	2017	Delibera della Giunta Regionale del 18 settembre 2017, n. 7095 <i>Nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di Bacino Padano 2017</i>	
Lombardia	2013	Delibera della Giunta Regionale del 20 dicembre 2013, n. 1118 <i>Aggiornamento delle disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici.</i>	
P.A. Trento	2022	Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg <i>Disposizioni regolamentari in materia di edilizia sostenibile in attuazione del titolo IV della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio)</i>	
Veneto	2025	Delibera della giunta regionale del 15 aprile 2025, n. 377 <i>PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA</i>	
Veneto	2021	Delibera della Giunta Regionale del 2 marzo 2021, n. 238 <i>Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Approvazione.</i>	
Veneto	2017	Deliberazione della Giunta Regionale del 6 giugno 2017, n. 836 <i>Approvazione del nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano".</i>	
Veneto	2016	Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2016, n. 1909 <i>Approvazione delle "Linee Guida per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale da PM10"</i>	
Friuli Venezia Giulia	2024	Deliberazione di Giunta regionale n. 401 del 15 marzo 2024 <i>Piano regionale della qualità dell'aria</i>	

Emilia-Romagna	2021	Delibera di Giunta Regionale del 15 febbraio 2021, n. 189 <i>Ulteriori disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria</i>	
Emilia-Romagna	2021	Delibera di Giunta Regionale del 13 gennaio 2021, n. 33 <i>Disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria</i>	
Emilia-Romagna	2020	Elenco dei comuni Zonizzazione – agg 31/12/2020 <i>Art. 3 Dlgs 155/2010 (Allegato 2° della Relazione Generale come modificato dalla DGR 189/2021)</i>	
Emilia-Romagna	2018	LEGGE REGIONALE 22 OTTOBRE 2018, N.14 <i>ATTUAZIONE DELLA SESSIONE EUROPEA REGIONALE 2018 - ABROGAZIONI E MODIFICHE DI LEGGI, REGOLAMENTI E SINGOLE DISPOSIZIONI NORMATIVE REGIONALI - CAPO IV "Disposizioni sulla qualità dell'aria"</i>	
Emilia-Romagna	2017	Delibera di Giunta Regionale del 25 settembre 2017, n. 1412 <i>Misure per il miglioramento della qualità aria in attuazione del PAIR 2020 e del Nuovo Accordo di Bacino Padano</i>	
Emilia-Romagna	2017	DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE PROGR. N. 115 DELL'11 APRILE 2017 <i>Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020)</i>	
Emilia-Romagna	2012	Valori limite di emissione per impianti termici con potenza al focolare > 35 kW <i>Impianti termici civili e industriali alimentati a biomasse solide con potenzialità termica nominale complessiva inferiore o uguale a 10 MWt, ai sensi degli articoli 272 comma 2 e 271 comma 3 del D.Lgs. 152/2006</i>	
Toscana	2023	Delibera della Giunta Regionale del 06 marzo 2023, n. 222 <i>Prime indicazioni in merito alle modalità per l'accatastamento, gestione e manutenzione degli impianti termici alimentati a biocombustibile solido in attuazione dell'articolo 23ter comma 3 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39.</i>	
Toscana	2022	Legge regionale 6 luglio 2022, n. 24 <i>Attività di monitoraggio e controllo degli attestati di prestazione energetica degli impianti termici</i>	
Toscana	2021	Delibera consiliare del 18 luglio 2018, n. 72/2018 <i>Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA)</i>	
Toscana	2016	Delibera della Giunta Regionale del 01 agosto 2016, n. 814	

		<i>Norme per la tutela della qualità dell'aria-ambiente. Aggiornamento linee guida per la predisposizione dei Piani di Azione Comunale (PAC) e modalità di attivazione interventi contingibili e urgenti. Revoca DGR 959/201.</i>	
Toscana	2015	Delibera della Giunta Regionale del 09 dicembre 2015, n. 1182 <i>Nuova identificazione delle aree di superamento, dei Comuni soggetti all'elaborazione ed approvazione dei PAC e delle situazioni a rischio di superamento, ai sensi della l.r. 9/2010. Revoca DGR 1025/2010, DGR 22/2011</i>	
Umbria	2022	Deliberazione dell'assemblea legislativa 20 dicembre 2022, n. 286 <i>Aggiornamento del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA)</i>	
Umbria	2021	Delibera della Giunta Regionale del 28 luglio 2021, n. 741 <i>Adozione dell'aggiornamento del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA)</i>	
Marche	2024	Delibera della Giunta Regionale del 14 ottobre 2024, n. 1555 <i>Dir. 2008/50/CE; D.Lgs. 155/2010; DACR 52/2007; DAALR 116/2014: Misure contingenti 2024/2025 per la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente nel territorio dei Comuni della zona costiera e valliva.</i>	
Marche	2019	Delibera della Giunta Regionale del 16 settembre 2019, n. 1088/2019 <i>Dir. 2008/50/CE; D. Lgs. 155/2010; DACR 52/2007; DAALR 116/2014: Misure contingenti 2019/2020 per la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente nel territorio dei Comuni della zona costiera e valliva.</i>	
Lazio	2025	Deliberazione Giunta Regionale n. 64 del 13/02/2025 <i>Attuazione degli interventi di cui al decreto direttoriale n. 152-PIF del 18 ottobre 2024 di approvazione e impegno delle risorse inerenti all'Accordo integrativo sottoscritto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e dalla Regione Lazio di modifica dell'Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio del 7 dicembre 2018.</i>	
Lazio	2023	Deliberazione Giunta Regionale n. 837 del 30/11/2023 <i>Approvazione dello schema di Accordo integrativo dell'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Lazio, per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio.</i>	
Lazio	2021	Regolamento 18 ottobre 2021, n. 19 <i>Disposizioni in materia di impianti alimentati a biomasse forestali, in attuazione dell'articolo 3 bis, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2011 n. 16 (norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili) e successive modificazioni.</i>	

Campania	2021	Delibera della Giunta Regionale del 28 settembre 2021, n. 412 <i>Aggiornamento del Piano regionale di Tutela della Qualità dell'Aria.</i>	
Campania	2020	Legge Regionale 3 agosto 2020, n. 36 <i>Disposizioni urgenti in materia di qualità dell'aria</i>	
Puglia	2025	Delibera della Giunta Regionale del 22 dicembre 2025 n. 1994 <i>Adozione del piano della qualità dell'aria Regionale (PRQA) e avvio della procedura di valutazione ambientale strategica.</i>	
Puglia	2019	Delibera della Giunta Regionale del 30 dicembre 2019 n. 2436 <i>Piano Regionale per la Qualità dell'Aria.</i>	
Sardegna	2019	Legge Regionale 11 gennaio 2019, n. 1 Legge di semplificazione 2018 <i>Capo III – Disposizioni in materia di prestazioni energetiche Sezione I – Prestazioni energetiche in edilizia Art. 50 Impianti termici</i>	